

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DOCENTE

DOCENTE	MATERIA	CLASSE	SEZIONE	ANNO SCOLASTICO
Ubalдини Renata	Arte e territorio	V	H	2015 - 16

La classe nel corso del triennio è gradualmente maturata, dimostra una certa curiosità ed è aperta al dialogo educativo.

Nell'insieme gli allievi sono attenti e partecipi ma, salvo qualche eccezione, è un pò carente per quanto riguarda lo studio domestico, che tendenzialmente è piuttosto mnemonico. Manca la capacità critica ma ciò è imputabile al fatto che con la Riforma il numero di ore di insegnamento della storia dell'arte è stato drasticamente ridotto per cui il programma preventivato, che sostanzialmente è rimasto inalterato, è stato svolto quasi completamente ma è totalmente mancata "la verifica sul campo" cioè è venuta meno quell'attività che permetteva agli allievi di "applicare" e sperimentare i contenuti trattati dall'insegnante con la lettura dell'opera d'arte "a prima vista".

In generale il gruppo classe si configura in modo diversificato: alcuni allievi sono studiosi e interessati e dimostrano soddisfacenti capacità critiche, altri pur diligenti sono piuttosto passivi e altri ancora si impegnano poco e, soprattutto, in modo discontinuo.

L'insegnamento della disciplina è stato articolato in funzione dell'educazione dell'allievo alla conoscenza del ruolo e del significato dell'opera d'arte intesa sia come risultato di una ricerca formale, sia come testimonianza di un preciso contesto storico-culturale, sia come risorsa turistica.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

E' stato curato il percorso dei linguaggi artistici dal Settecento al primo Novecento (avanguardie storiche). Sono state approfondite alcune tematiche come il rapporto artista-società, quello fra l'artista e la committenza, il rapporto fra l'opera d'arte e il territorio. Gli argomenti trattati sono stati acquisiti in modo diversificato e, salvo qualche eccezione, la maggior parte della classe possiede una conoscenza abbastanza completa, anche se non approfondita, dei contenuti.

COMPETENZE

Sono stati trattati gli strumenti per decifrare i vari linguaggi artistici e per valorizzare il bene culturale anche come risorsa turistica. Si è cercato di articolare le lezioni in modo da avere una visione "problematica" e di metodo, senza privilegiare l'acquisizione nozionistica dei dati.

Dato il numero ridotto di ore però è mancato, come detto, un approfondimento in tal senso. Una parte della classe è in grado di effettuare la lettura di un'opera d'arte in modo abbastanza corretto e completo, per alcuni altresì l'analisi però risulta piuttosto superficiale o incerta.

CAPACITA'

Gli allievi hanno nell'insieme raggiunto una sufficiente capacità:

- di collocare l'opera d'arte nel suo contesto storico e artistico;
- di esprimersi in maniera chiara ed organizzata, usando la terminologia specifica secondo criteri di pertinenza e coerenza

Più difficoltosa risulta però la capacità di:

- di mettere in relazione l'opera d'arte con le conoscenze acquisite in altre discipline;
- di confrontare le opere con altre dello stesso autore e/o dello stesso movimento, cogliendone analogie e differenze;

Per quanto concerne gli *obiettivi minimi* specifici della disciplina, prefissati all'inizio dell'a. sc. , si possono considerare mediamente raggiunti a un livello di piena sufficienza:

- 1) una conoscenza generale, abbastanza organica dei contenuti, anche se per alcuni allievi è tendenzialmente mnemonica;
- 2) il conoscere e il saper applicare i metodi di lettura dell'opera d'arte;
- 3) il riconoscere gli stili;
- 4) la correttezza espositiva, l'uso del lessico specifico e della terminologia appropriata.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il **programma** preventivato all'inizio dell'a.s.c. non è stato svolto quasi completamente anche se, per alcuni moduli, è stato trattato in maniera piuttosto superficiale. Tale risultato dipende:

- dalle ragioni prima citate legate alla Riforma
- dal numero di ore di lezione svolte rispetto a quelle preventivate (delle 66 previste sono state svolte, al 12/5, 43 ore; presumibilmente si dovrebbero svolgere ancora 9 ore, per un **totale di ore 52 ore**) .
- la necessità di riprendere i concetti di base (con l'analisi di opere in numero maggiore rispetto a quelle presentate nel programma dettagliato) per contrastare la tendenza allo studio mnemonico a favore dello studio ragionato.
- Il percorso formativo, suddiviso in unità didattiche, è stato sviluppato come segue:

MODULO	ORE
Il Rococò	2
Il Neoclassicismo	5
Il Romanticismo	3
Il Realismo	2
L'impressionismo	5
Il post impressionismo	6
Il simbolismo	1
Il modernismo	9
L'espressionismo	1
Il cubismo	2
Il futurismo	1
Il dadaismo	1
Il surrealismo	2

Per il programma dettagliato: vedi allegato

METODI

L'insegnamento della disciplina è stato articolato in funzione dell'educazione dell'allievo alla conoscenza del ruolo e del significato dell'opera d'arte intesa sia come risultato di una ricerca formale, sia come testimonianza di un preciso contesto storico-culturale, sia come risorsa turistica.

Le lezioni, sia frontali che dialogate, sono state coadiuvate da un vasto repertorio di immagini.

Il lavoro è stato svolto partendo dall'analisi dei movimenti artistici, inseriti nel panorama culturale del tempo e dall'analisi stilistica e tematica dell'opera e della personalità dell'autore. Scarso rilievo è stato attribuito alle notizie biografiche, se queste non risultavano indispensabili per cogliere le diverse personalità allo scopo di capire le scelte artistiche. Si è cercato anche di collegare il fatto artistico con il fenomeno turistico facendo riferimento p.es. a musei, collezioni, ecc. e anche delineando degli itinerari per luoghi legati a un autore, a un movimento artistico, ecc. Il punto di partenza comunque è sempre stata l'immagine, letta come un "documento"; in questo modo si è cercato sempre di coinvolgere gli allievi stimolando le capacità di osservazione e di lettura del "testo" per poterlo poi contestualizzare.

Si è proceduto, pertanto, attraverso:

- l'inquadramento storico culturale dei movimenti, degli artisti, delle opere
- la lettura dell'opera da un p.v. iconografico, stilistico, sociologico
- un *feed-back* continuo e costante;
- l'educazione alla chiarezza ed alla precisione espositiva

MEZZI

L'immagine è il fondamento della storia dell'arte e costituisce il punto di partenza di un lavoro più ampio; in quest'ottica risulta fondamentale l'uso costante di un vasto repertorio di immagini. Le lezioni sono sempre state coadiuvate dalla proiezione di lavori in forma multimediale.

Grazie a questa possibilità si è potuto con facilità alternare, a seconda delle specifiche esigenze, le lezioni frontali a quelle dialogate.

SPAZI

L'aula di " arte ".

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le verifiche sono state sia orali che scritte.

Per la valutazione ci si è attenuti ai criteri generali delineati nel P.O.F. e si è tenuto conto:

- della conoscenza dell' argomento e dell'attinenza al tema
- del possesso adeguato di capacità espressive e del corretto uso del linguaggio specifico
- delle capacità di elaborazione personale
- della partecipazione e dell'impegno.

Strumenti di valutazione

Per le verifiche :

- brevi colloqui orali su parti limitate del programma.
- prove scritte: è stata scelta la modalità dei " quesiti a risposta singola con limiti di estensione " (tipologia B) su tutto il programma svolto.

ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO O APPROFONDIMENTO EVENTUALMENTE SVOLTE IN AMBITO CURRICOLARE O EXTRACURRICOLARE

Interventi di recupero

Per quanto riguarda gli interventi di recupero delle insufficienze, dovute in gran parte alla mancanza di impegno costante, si è proceduto con il recupero in itinere.

E' stata data la massima attenzione al recupero degli elementi di base della disciplina come ad esempio l'addestramento alla lettura dell'opera d'arte poiché ciò permette di acquisire un metodo applicabile poi alle più diverse situazioni, per cui si è limitata la parte "storica" della disciplina.

Approfondimenti

La classe ha effettuato:

- una visita al *porto vecchio di Trieste*, (vedi voce "progetti")
- i seguenti argomenti sono stati trattati anche in lingua spagnola: *Gaudì e il modernismo a Barcellona*, *Guernica di Picasso*.

Progetti

La classe ha partecipato al progetto "F.A.I.- arte e territorio" "Il Porto Vecchio di Trieste" visitando anche la parte dei magazzini da poco sdemanializzata.

Trieste, 12 maggio 2016

Il docente
prof. Renata Ubaldini